



con il Patrocinio

Regione del Veneto



CITTÀ DI FELTRE



Unione  
Montana  
Feltrina

Ufficio per i Beni Culturali e l'Arte Sacra  
Diocesi di Belluno - Feltre

con la collaborazione

Il Fondaco per Feltre

Centrum Latinitatis Europae

Associazione Santi Martiri Vittore e Corona

# LA VIA AL SANTUARIO

Itinerario musicale, poetico e di conoscenza  
undicesima edizione

ideazione **Elena Modena e Orazio Cirri**

**Basilica-Santuario Ss. Vittore e Corona**  
**ANZÙ DI FELTRE (BELLUNO)**

agosto 2016

**Domenica 7 agosto - Domenica 9 ottobre 2016**  
**Chiostro Basilica-Santuario Ss. Vittore e Corona**

**DEVOZIONE POPOLARE**  
***Oggetti, simboli, testimonianze***  
a cura di Liana Bertoldi Lenoci

Sotto tutti i cieli e a tutte le latitudini sul globo terrestre sono presenti le religioni con i loro luoghi di culto e i loro simboli grandissimi, grandi o minuscoli che siano.

Per limitarci alle sole tre grandi religioni monoteistiche che hanno plasmato la storia dei continenti che si affacciano sul Mediterraneo: l'ebraismo, il cristianesimo e la religione musulmana, ricordiamo: la cupola del tempio di Gerusalemme<sup>1</sup>, guardiamo la cupola di San Pietro in Roma e la cupola della moschea di Costantinopoli.

Attraverso questi tre grandiosi monumenti, splendidi esempi di architettura religiosa, non possiamo non recepirne la grandezza e la potenzialità come simboli religioso-devozionali per milioni di credenti, indipendentemente dalle religioni che rappresentano.

Ognuno di essi, nella sua magnificenza, rappresenta la secolare storia dei loro committenti: sommi sacerdoti, principi, imperatori, papi.

Il popolo dei devoti, spesso nei tempi antichi devoti analfabeti, godevano di questi monumenti devozionali soggiogati, forse intimiditi dalla loro maestosità, pur avendo nella loro intimità devozionale necessità di ambienti e oggetti a misura delle loro possibilità di approccio al soprannaturale. Ecco allora la presenza di chiesette, cappelle, statuette, immagini e crocifissi<sup>2</sup>, angoli domestici per le immagini sacre: tutti luoghi di devozione proporzionati alle esigenze dei devoti semplici. In questi luoghi di devozione si devono inserire una vasta gamma di oggettistica devozionale di piccolo formato la cui presenza è ampiamente testimoniata nelle piccole chiesette votive, e negli angoli privati delle case ad uso personale.

L'attenzione di questa mostra è dedicata, appunto, a una tipologia di oggettistica definita minore che accompagna i devoti nella loro vita, dal battesimo alla comunione, alla cresima, al matrimonio per giungere alla estrema unzione: un lungo percorso fisso dalla nascita alla morte, costellato dall'oggettistica devozio-

---

1. La cupola fu distrutta nel 70 d.C. dall'imperatore Traiano.

2. L. Bertoldi Lenoci, *Il culto del Crocifisso nella valle d'Ampezzo*, in *Dolomiti*, IV, Belluno, Edizioni Piave, 1982.

nale: la medaglietta del battesimo, il *port-enfant*, l'abitino della prima festa. Seguono i santini della Prima Comunione e della cresima, che troveranno la loro immediata collocazione nel primo libricino da Messa. Le tante immagini devozionali che, attraverso l'immagine di Dio Padre, del Cristo *Patiens*, della Madonna nelle sue numerosissime denominazioni che vanno dal bianco della Vergine al nero dell'Addolorata. Ogni santino è un filmato devozionale educativo. Ai santini si affiancano i rosari: piccoli per i piccoli, più grandi per gli adulti. Quei rosari che i nonni fino a qualche tempo fa erano soliti recitare giornalmente, quasi sempre con i loro nipotini, attuando le prime scuole di devozione. Tutte le case avevano l'immagine della Madonna o del Santo Protettore sopra l'ingresso, oltre all'immagine di Sant'Antonio Abate, Protettore degli animali sulla porta delle stalle.

A questo punto, l'oggettistica devozionale si amplia con le statuette, con i Santi sotto campana e le infinite tipologie degli oggetti devozionali più impensati che i devoti conservano su di sé e distribuiscono nei diversi ambienti delle loro case per essere protetti.

*Liana Bertoldi Lenoci*

La Mostra è visitabile tutti i giorni nell'orario di apertura del Santuario:  
9.00-12.00; 15.00-19.00.

ABITO della Prima Comunione, con velo e guanti. Anna Chiara De Carli, 21-11-1965.

FOTOGRAFIE Anni '30

Gli abitini della Prima Comunione: marinaio, soldatino, gentiluomo, principessa, angioletto.

LIBRETTI DELLA PRIMA COMUNIONE

- STILLE DIVINE

Preghiere per il Cristiano  
Milano, 1904

Omegna, 4 marzo 1925

- TESORO CELESTE

Piccolo manuale di preghiere  
Vicenza, 1941

- LUCE DIVINA

Manualetto di preghiere  
Vicenza, 1941

- IL LIBRO DEL FANCIULLO

Vittorio Veneto, 1956

CROCEFISSO ligneo senza braccio, da collocare nelle stalle. Provenienza Mugnai (Feltre), presumibilmente primi del '900.

Proprietà di Alessandra Aguedo Carazzai.

ROSARI

- ROSARIO IN LEGNO, da parete.

Provenienza Assisi, Anni '80.

- ROSARIO IN LEGNO, da parete, dono di nozze

Provenienza Lombardi, Anni '50.

Proprietà coniugi Migliorini.

- ROSARIO IN LEGNO, da parete. Sui due lati della

medaglia: Madonna di Loreto; San Cristoforo.

Provenienza Lombardia, Anni '20.

Proprietà Maria Pischiutta.

- ROSARI UNCINETTO realizzati da Diana Grassotto, Riese Pio X (Treviso), Anni '90.

Due colori: beige; bordeaux.

TESTIMONIANZE DELLA DEVOZIONE  
POPOLARE NELL'AMPEZZANO

**Domenica 14 agosto, ore 11.00**  
**Basilica-Santuario Ss. Vittore e Corona**

**MESSA CONCERTATA IN OCCASIONE  
DELLA FESTA DELLA FAMIGLIA**

**CORO ANGELUM PACIS**

Christiana Ceolin, Giannina Franceschi, Jenny Tonon, Veronica Rostirolla  
*soprani*

Chiara Pavan, Gabriella Remeggio, Lucia Zarpellon, Manuela Fuser  
*contralti*

Fabio Massimo Zanelli, Francesco Saccon, Luca Gheno, Paolo Carraro  
*tenori*

Thomas Mazzucchi  
*bassi*

**PROGRAMMA**

Ordinario

Kyrie, Gloria, Sanctus, Agnus

*Missa De Angelis*, M. Gemmani

Proprio

Ad introitum

*O bone Jesu!* G.P. Palestrina

Ad evangelium

*Alleluia*, A. Gabrielli

Ad offertorium

*Lauda Sion*, A. Lotti

Ad communionem

*Anima Christi*, M. Gemmani

*Ave, Regina del Cielo*, M. Gemmani

Ad recessionem

*Regina Coeli*, Canto Gregoriano (*Voci femminili*)

*Regina Coeli*, A. Lotti

Il *Coro Angelum Pacis* dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Treviso nasce nel 2016 per volontà degli allievi della Classe di Canto e del suo direttore, il M<sup>o</sup> Thomas Mazzucchi, dopo un anno intenso di attività corale e studio di brani che spaziano dal gregoriano allo stile moderno e contemporaneo.

Il nome *Angelum pacis* si ispira all'omonimo inno vespertino dei Santi Arcangeli e racchiude in sé il desiderio di divulgare il repertorio sacro di antica tradizione occidentale ricollocato in un contesto liturgico.

I brani in programma solennizzano la festa della famiglia che il Santuario dei Ss. Vittore e Corona festeggia da diversi anni la seconda domenica del mese di agosto.

Il repertorio verte sulla figura di Maria, innalzata tra canto gregoriano e brani di polifonia che spaziano da compositori come Andrea Gabrieli, Antonio Lotti, Giovanni Pierluigi Palestrina al contemporaneo maestro di cappella della Basilica di San Marco di Venezia, M. Gemmani.

*Chiara Pavan*



**Domenica 28 Agosto, ore 18.00**  
**Basilica-Santuario Ss. Vittore e Corona**

**PERSONAGGI A CONFRONTO**

Luca Avanzi, *oboe*  
Irene De Ruvo, *organo e clavicembalo*

PARTE PRIMA

Giovanni B. Dalla Gostena  
1558 ca.–1593

Fantasia XII

Dario Castello  
1590–1658

Sonata I

Giovanni B. Dalla Gostena

Fantasia XV

Marco Uccellini  
1603–1680

Sonata terza dall' op. 5

Giovanni B. Dalla Gostena

Fantasia XXIV

Georg Ph. Telemann  
1681–1767

Fantasia XI

PARTE SECONDA

G. Ph. Telemann

Trio XII

*Largo, Vivace, Mesto, Vivace*

G. F. Haendel  
1685–1759

Suite n. 7 in sol min. HWV 432

*Overture, Andante, Allegro, Passacaille*

J. S. Bach  
1685-1750

Sonata BWV 1030b

*Andante, Siciliano, Presto*

**Luca Avanzi** Docente di Oboe al Conservatorio di Milano. Ha studiato oboe con Bourgue, Calderoni, Grazzi, ed ha frequentato le classi di Molino, Garbarino e Laganà.

Dal 1978 ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali, tra i quali Cesena, Manta, Pomeriggi Musicali, Venezia, Pavia. Solista e camerista, è stato Primo Oboe al Teatro alla Scala di Milano dal 1984 al 1986, all'Orchestra Nazionale della RAI a Torino dal 1985 al 1987, ai Pomeriggi Musicali di Milano dal 1988 al 1994. È stato uno dei primi strumentisti italiani dell'E.C.Y.O. Ha suonato sotto la guida di Abbado, Bernstein, Maazel, Giulini, Barenboim, Gatti, Pretre, Sawallisch, Dorati, eseguendo gran parte del repertorio solistico con orchestra. Ha inciso per la Stradivarius un CD di Concerti per Oboe del Settecento Italiano (Platti, Sammartini, Hasse, Dall'Abaco). Il suo inesauribile interesse per gli strumenti a fiato (suona infatti anche il flauto ed il clarinetto), l'ha portato a esplorare le possibilità dell'oboe barocco, iniziando con P. Grazzi nel 1984 e proseguendo poi con A. Bernardini e S. Toni (con l'ensemble Silete Ventili!). Ha collaborato con l'oboe barocco con G. Nasillo, F. Biondi, R. Gini e altri. Lavora da tempo in duo con A. Ballista e collabora da sempre con le maggiori istituzioni cameristiche italiane ed estere, quali Nieuw Ensemble Amsterdam, Divertimento Ensemble, Novecento e oltre, Nuove Sincronie, Musica Rara, Musica Insieme di Cremona, Ensemble Garbarino, Novurgia. Numerosi compositori gli hanno dedicato opere prime: N. Castiglioni (*Rima* per oboe e pf.), P. Molino, S. Gorli, D. Anzaghi. Ha eseguito *Oboe sommerso* di E. Carter in prima esecuzione italiana, il 1° Concerto per oboe e ensemble di B. Maderna alla Biennale di Venezia e *Festina Lente* per oboe e ensemble di R. Rivolta in prima assoluta. Nel '98 ha collaborato al CD *Vivaldi: the meeting* insieme al noto percussionista cubano Dave Lombardo, nel quale alterna note melodie vivaldiane ad improvvisazioni d'impronta jazzistica. Dal 1990 ha pubblicato diverse recensioni sulla prestigiosa rivista "Musica".



**Irene De Ruvo** Dopo essersi diplomata in organo, clavicembalo e pianoforte, ha conseguito il biennio superiore in organo con il massimo dei voti. Ha partecipato a numerosi corsi di prassi ed esecuzione organistica con maestri di fama internazionale. Si è specializzata a Basilea (CH) nel repertorio barocco con il maestro J. C. Zehnder e ha seguito i corsi di direzione d'orchestra con il maestro P. Gelmini. Ha tenuto concerti presso importanti sedi culturali in Italia e all'estero. Nel 2013 è stata in tournée in Giappone producendosi in concerto e come docente d'interpretazione della musica organistica barocca. È organista titolare dell'organo meccanico Livio Tornaghi (1850) della chiesa di S. Maria in Carrobiolo di Monza. Per l'etichetta Stradivarius ha pubblicato nel 2011 un cd che la vede protagonista, in qualità di direttore al clavicembalo, dell'ensemble strumentale da lei fondato, *La Concordanza*, nell'esecuzione dei Concerti Grossi di Georg Muffat. Per l'etichetta Arcana ha registrato nel 2016 l'integrale delle musiche per organo di Giovanni Battista Dalla Gostena, maestro di cappella in San Lorenzo a Genova, un lavoro interamente inedito che a breve si concluderà con la pubblicazione dell'edizione critica delle musiche. In qualità di ricercatrice e musicologa, nel 2004 ha partecipato al convegno internazionale di studi sulla Milano Spagnola organizzato dal Conservatorio di Como, con un contributo su Carlo Donato Cossoni e la sua attività di maestro di cappella del Duomo di Milano; nel 2009, al convegno di studi sull'Arte organaria dei Lingiardi pavese organizzato dall'Università di Pavia, con una tesi sull'organo Lingiardi di S. Gottardo al Corso di Milano, opus 177.

Nel 2013 ha pubblicato il volume, in collaborazione con il dott. Mario Manzin, *La tradizione organaria nel territorio monzese. Studi e ricerche in occasione del restauro dell'organo Livio Tornaghi 1859 della chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo in Brughiero*, primo studio approfondito sulla scuola organaria lombarda e monzese, dalla metà del '700 alle ditte organare tuttora attive sul territorio.

## Info



**cell. 340.2122409**

**[www.centrostudiclaviere.it](http://www.centrostudiclaviere.it)**

Foto di copertina: Il Santuario di San Vittore.  
Foto di Tita Rossi tratta da "Feltre" Agorà Libreria Editrice.